



# COMUNE DI PERUGIA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2015

### ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

**SEDUTA DEL 02.03.2015**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **DUE** del mese di **MARZO**, alle ore **15,55**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>ROMIZI ANDREA</b> (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

**PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri per favore, facciamo silenzio che apriamo i lavori.

Consigliere Cenci. Grazie. Appurata la presenza del numero legale, apriamo i lavori della Seduta odierna.

Per prima cosa giustifico le assenze dei Consiglieri De Vincenzi, Vignaroli e Leonardi.

Informo l'aula che ho appena ricevuto una mozione presentata dal Capogruppo del Partito Democratico, Mencaroni, che chiedo la trattazione di questo atto urgentemente.

Come concordato in Conferenza Capigruppo accordo di dare la parola al consigliere Mencaroni per l'illustrare la mozione e spiegare i motivi dell'urgenza, per non più di 5 minuti. Ex articolo 59 comma 3 del nostro regolamento del Consiglio Comunale.

Prego, a lei la parola.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

La nostra mozione è relativa alle dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa dall'assessore Calabrese, che hanno messo in relazione le spaccate in centro storico con intimidazioni mafiose, conseguenti, parole dell'Assessore, alla rottura di un sistema in cui le organizzazioni criminali sono fortemente radicate. Ecco, poiché, questi atti criminali hanno generato nella cittadinanza un'ondata di evidente allarme sociale e considerato il fatto che ne è scaturito un dibattito politico, che necessita una trattazione urgente in Consiglio Comunale, chiediamo all'aula tutta, che l'assessore Calabrese, chiarisca le proprie posizioni sul tema e che in merito a questo venga poi aperto un dibattito come è stato definito in Conferenza Capigruppo. Sono stati utilizzati molti aggettivi per definire le dichiarazioni fuori luogo dell'assessore Calabrese. Membro di spicco della Giunta che amministra il nostro Comune, a proposito dei continui episodi di criminalità che hanno colpito il centro storico.

Le sue parole hanno scatenato azioni e reazioni dure ed intransigenti, dando il via ad un'interessante, dando il via ad un'interessante dibattito sulla questione il cui significato ora vorrei analizzare, perché simbolo oggettivo ed impietoso specchio dell'improvvisazione che contraddistingue alcuni degli attuali governanti della città.

La realtà nuda e cruda è che la destra in città, nei lustri all'opposizione e in campagna elettorale si è limitata a cavalcare strumentalmente, ora sarebbe il caso di ammetterlo, la tematica della sicurezza.

Ma ora si è resa conto che non ha avuto senso puntare il dito...

**PRESIDENTE VARASANO**

Scusi, consigliere Mencaroni. Non ci sente niente. Per favore, invito anche il pubblico a fare silenzio. Consigliere Camicia, faccia silenzio. Prego. Prosegua, consigliere Mencaroni, prosegua.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Quindi abbiamo da un lato un Sindaco che ripercorre le stesse strategie di chi l'ha preceduto, abbiamo sentito le parole di sottosegretari, come il sottosegretario Bocci che ha accumulato proprio in risposta alle dichiarazioni di Calabrese, la volontà di Romizi e quella di Boccali.

Dall'altro troviamo spiegazioni, funamboliche su questioni che tendono solo alla ricerca di capri espiatori inesistenti e che agitano spettri di organizzazioni criminali. Ricordiamo come da un ultimo, queste affermazioni sono state smentite dal Questore Gugliotta che ha detto che non esiste, è fuori luogo pensare che le spaccate in centro storico non siano da collegare alla criminalità organizzata.

Ogni singola parole, Assessore, ha un peso specifico, questo vale per tutti, ancora di più per tutti quelli che rivestono cariche pubbliche istituzionali. Non si possono pronunciare frasi ridondanti per poi stupirsi del loro significato, dell'impatto che hanno su chi le riceve.

Quando lei, Assessore, parla di "Evento, epocale rottura di un sistema nel quale le organizzazioni criminali, sono riuscite a radicarsi" ha individuato una tesi. Il suo obiettivo, ma dimentica che a questo devono seguire dei fatti, circostanze, carte, attestati, relazioni che dovranno avere il confronto della prova e non quello mistificante di una spavalderia da offrire alla stampa. Cerchiamo di essere chiari.

**PRESIDENTE VARASANO**

Scusi, consigliere, però illustri la mozione.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Il sostegno della verità e della fede non la dobbiamo dimostrare noi abbiamo richiamato, in questa occasione, con questa mozione, l'assessore Calabrese ad un confronto, in questa che secondo noi è l'opportuna sede della democrazia cittadina. Senza andare in vaneggiamenti sui social network. Perché a Perugia, i suoi cittadini, in questo contesto, lei deve dare spiegazione. Perché se ci sta parlando di un sistema che esiste, esiste con il benessere e l'atteggiamento omertoso dei cittadini, commerciali e Forze dell'Ordine, non solo la politica. Ma se non esiste, ce lo deve spiegare.

Perché un allarmante dato sociale ed una preoccupante spinta a livello nazionale della microcriminalità, non può essere una lettera scarlatta per un ennesimo spot elettorale. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Io ho autorizzato la presentazione della mozione. Ora per passare al dibattito c'è prima bisogno di votare l'urgenza. L'urgenza, come richiede il nostro regolamento, ha bisogno dei due terzi dei voti dei Consiglieri assegnati. Quindi due terzi dei 32 Consiglieri.

Io pongo ora... Prego, la parola al consigliere Camicia per mozione d'ordine.

### **CONSIGLIERE CAMICIA**

Chiedo scusa Presidente, lei conosce benissimo il regolamento, è un diritto di ogni Consigliere potere esercitare il diritto che gli viene consentito dall'articolo 59 del regolamento del Consiglio Comunale.

Però, lo stesso regolamento parla di un ordine del giorno che ha un dispositivo. Almeno per quello che ho sentito, un dispositivo non c'è. Cioè qual è il dispositivo? Che dobbiamo licenziare l'assessore Calabrese? Dobbiamo mettere alla porta l'assessore Calabrese? Dobbiamo mettere al rogo l'Assessore? Qual è il dispositivo, io non l'ho sentito. Allora se c'è un dispositivo...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Camicia. Leggo la mozione.

"Premesso che le dichiarazioni rilanciate a mezzo stampa da parte dell'assessore Calabrese, hanno messo in relazione le spaccate del centro storico e le intimidazioni mafiose conseguenti alla rottura di un sistema in cui l'organizzazione criminale sono fortemente radicate; evidenziate che questa data azione criminale ha generato della cittadinanza un evidente allarme sociale; considerato che il dibattito che ne è scaturito è di preminente interesse cittadino, che investe i problemi politici economici e sociali di carattere collettivo e necessita di una opportuna ed urgente trattazione in Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso e considerato, si richiede che nella seduta consiliare odierna, l'assessore Calabrese chiarisca le proprie posizioni sul tema e che a seguire venga aperto un dibattito così come stabilito in conferenza capigruppo.

-----  
Entrano in aula i Consiglieri Fronduti, Mirabassi, I presenti sono 28  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Quindi ora procediamo con la votazione dell'urgenza. Poi se viene accordata l'urgenza, interviene l'assessore Calabrese. Pongo in votazione l'urgenza di questa mozione che necessita dei due terzi dei voti dei Consiglieri assegnati. Apro la votazione.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 28 presenti, 28 votanti, 12 favorevoli** ( Varasano, Arcudi, Borghesi, Cenci, Mencaroni, Mirabassi, Bistocchi, Bori, Felicioni, Mignini, Mori, Vezzosi) **16 contrari** (Nucciarelli, Pittola, Camicia, Castori, Luciani, Perari, Numerini, Romizi G., Scarponi, Tracchegiani, Fronduti, Pastorelli, Sorcini, Rosetti, Giafreda, Pietrelli)

**La richiesta è respinta**

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per mozione d'ordine la parola al consigliere Arcudi.

### **CONSIGLIERE ARCUDI**

Devo denunciare una vicenda gravissima. Noi abbiamo concordato questo percorso in Conferenza dei Capigruppo. È stata votata con il voto favorevole di tutti i gruppi consiliari di questo Consiglio, tranne il Movimento 5 Stelle e Nucciarelli. Non so chi era assente.

Una cosa così ancora una volta, l'ennesima, non è mai accaduta nella storia del Comune adesso Perugia. Si condivide un percorso, ci concorda, si approva, lei era presente, si arriva in Consiglio e si fa il contrario. Siamo alla scorrettezza totale.

Le istituzioni sono una cosa seria, se non si voleva fare questa cosa era del tutto legittima, ma si diceva in Conferenza di Capigruppo, si votava contro in Conferenza dei Capigruppo ...

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere, mi faccia mozione d'ordine, perché sennò...

**CONSIGLIERE ARCUDI**

Mi faccia finire, quanto tempo ho ?

**PRESIDENTE VARASANO**

5 Minuti.

**CONSIGLIERE ARCUDI**

Allora mi lasci... ma perché adesso censuriamo anche gli interventi, Presidente? Arriverò quando saranno finiti i 4 minuti.

Devo dire che è una vicenda gravissima che non ha precedenti, Presidente deve garantire la correttezza dei lavori e mi deve far parlare tranquillamente.

**PRESIDENTE VARASANO**

Prego!

**CONSIGLIERE ARCUDI**

Invito i Consiglieri ad ascoltare o ad uscire dall'emiciclo.

Uno: è una vicenda gravissima che non ha precedenti nella storia del Comune di Perugia, dove i gruppi consiliari devono avere una dignità ed una correttezza. Se questo percorso non era accettabile, lo si diceva nella Conferenza dei Capi-gruppo, avevate tutta la possibilità di votare contro avendo dei numeri, non prendendo in giro i cittadini, i Consiglieri comunali ed i gruppi consiliari. È una situazione che sta diventando insostenibile.

L'Assessore Calabrese, ne parleremo, avremo modo di parlarne.

Noi già la settimana scorsa non abbiamo partecipato alla Commissione, io credo che dovremo andare via dal Consiglio Comunale, perché noi avevamo programmato un percorso di lavoro che è stato totalmente smentito. Il percorso di lavoro era stata condiviso... Presidente invito anche lei ad esprimere una posizione, perché io conosco il Comune da un po' di anni, ho letto i libri sul Comune di Perugia. Vicende di questo tipo non sono mai capitate.

Si mette in discussione, l'autorevolezza di un'istituzione. Se non avete il senso del Governo, ove ne prendete, ve ne assumete le responsabilità, la mozione d'ordine è quella che faccio ai miei amici Consiglieri comunali. Io lo faccio per me sicuramente, di abbandonare i lavori del Consiglio Comunale, perché le cose che abbiamo deciso insieme ci prendete in giro e non li abbiamo fatto.

I numeri sono una cosa seria quando si utilizzano nell'interesse generale e per il rispetto delle istituzioni che rappresentiamo. Quando si gioca così, dicendo una cosa a mezzogiorno e facendo tutto il contrario, alle tre di pomeriggio, sono numeri, non avete l'autorevolezza e la qualità per esprimere una rappresentanza così come merita la città di Perugia. È una vicenda indecente.

**PRESIDENTE VARASANO**

Quella del consigliere Arcudi, alla fine non era una mozione d'ordine. Bori lei però, mozione d'ordine sul serio.

**CONSIGLIERE BORI**

La mia mozione d'ordine, riconoscendo al Presidente la correttezza di avere gestito bene il Consiglio Comunale e la conferenza Capi-gruppo. Riconoscendo un po' meno a qualcun altro una minima coerenza in quello che si dice all'una del giorno e si fa alle quattro del pomeriggio, in Consiglio Comunale, governare vuol dire anche saper prendersi carico delle proprie decisioni, votante in Conferenza Capi-gruppo e poi scritte insieme. Quindi io chiedo che vengano sospesi i lavori del Consiglio Comunale, ci sia una riunione della Conferenza dei Capi-gruppo, perché quello che è accaduto qui è gravissimo. È il secondo fatto grave che si somma al primo fatto grave, costringere, l'istituzione: Comune di Perugia, a fare una pessima figura verso l'esterno, tanto da dover essere smentito da Questore, Sottosegretario e stesso Sindaco... Questa era la prima brutta figura a cui oggi dovevamo chiedere chiarezza.

Tra l'altro anche il diretto interessato era favorevole, quindi rimane anche incomprensibile questa maggioranza che non si capisce come governa la città rispetto alla sua Giunta, rimane incomprensibile come sia possibile smentire anche la possibile dell'Assessore che era favorevole a parlare in Consiglio, dopo avere sottoscritto un'azione congiunta.

Oggi il conferenza Capigruppo votandola, non semplicemente parlando. Io chiedo che sia sospesa, sapendo che stiamo facendo una pessima figura e nel momento in cui c'è un dibattito cittadino, c'è una maggioranza che si sottrae per incapacità di gestire il proprio Gruppo Consiliare. Vergogna!

### **PRESIDENTE VARASANO**

Può intervenire contro la mozione d'ordine, poi io comunque devo metterla ai voti e non è ammesso nessun altro tipo di intervento. Dopo si vota. Pro o contro la sospensione dei lavori. Questo è il nostro regolamento, può intervenire uno contro la richiesta del consigliere Bori.

Quindi se interviene il consigliere Perari interviene contro la richiesta di sospensione o a favore. Uno pro ed uno contro. Due interventi sono ammessi, non di più.

La parola al consigliere Perari.

### **CONSIGLIERE PERARI**

Contro la richiesta di sospensione, perché non c'è alcuna ragione per sospendere la seduta odierna, né c'è alcuna ragione per cui l'opposizione lasci l'aula, non c'è alcuna ragione che il consigliere Arcudi ripeta sempre, troppe volte leggo dai giornali, che questa maggioranza non è in grado di governare la città.

La parola è stata data agli elettori otto mesi fa, nove mesi fa, verrà data agli elettori fra 5 anni. Loro decideranno chi è in grado o non è in grado. Perché chi lo dice troppo a se stesso, probabilmente non ci crede nemmeno lui.

Veniamo alla vicenda odierna. L'assessore Calabrese, anche per averci parlato ha tutta l'intenzione, l'interesse ed anche questa maggioranza in maniera estremamente trasparente, perché niente per altro è stato detto di strano dall'assessore Calabrese e lo spiegherà bene lui quando i regolamenti ce lo consentiranno. Nel rispetto, voi stamattina sulla conferenza dei capigruppo mi avete ricordato una norma che non mi ricordavo che era stata iscritta, che un capogruppo non può delegare un altro Consigliere comunale di un altro gruppo, mentre è avvenuto, uno del nostro gruppo, giustamente. Correttamente.

Era intenzione della maggioranza tutta, dell'assessore Calabrese, che ad alcune questioni legittime, sollevate, alcune domande che voi avete sollevato sulla stampa, che oggi volevate fare in quest'aula, che rispondesse, chiarisse... noi non vediamo l'ora. Non ci nascondiamo dietro a dito però. Gli stretti regolamenti di questo Consiglio Comunale, consentivano con difficoltà questa cosa. Perché quell'ordine del giorno... io ho detto questo alla Conferenza dei Capigruppo, credo interpretando il pensiero unanime di tutti, non solo del gruppo, ma di tutti i colleghi della maggioranza. Qui non c'è niente da nascondere. L'Assessore spiegherà e spiegherà molto bene quello che ha detto. Perché non ci vuole una sfera di cristallo per dire che la nostra città è stretta nella morsa della ndrangheta, ci sono stati 60 arresti. Con questo ci spiegherà bene quello che lui voleva dire o che Perugia per alcuni anni, ce lo ha detto il sottosegretario Bocci, di questo si dovrebbe vergognare l'attuare opposizione, che questa città, per alcuni periodi era diventata la prima città per spaccio di eroina e ce lo ha detto il Questore oggi. Ci ha anche detto – grazie del timido applauso – che con l'operazione ... vado alla conclusione, avete fatto anche voi così, quindi mi scuso se sono andato al di là dell'oggetto.

Ma il Questore, con Bocci che non è del Partito, non è di Forza Italia, non è dell'opposizione, appartiene al Partito Democratico, è un Sottosegretario, ci ha anche detto che in questi ultimi sei mesi sono diminuiti una tipologia di reati in questa città. Viva Dio! Quindi l'operazione Grifo, dobbiamo chiedere all'unanimità che vada avanti.

Vengo al punto; dico di no alla sospensione del Consiglio, non c'è niente da sospendere.

Tecnicamente, qui parlo da tecnico, al di là della nostra volontà, che ribadisco, come maggioranza, che è quella che l'assessore Calabrese, invece di chiarire ... adesso c'è la moda di chiarire su facebook, sui giornali, io sono contento, ovviamente, che i dibattiti ritornino nelle aule proprie, nelle aule consiliari, nel parlamento, ora anche che sulla stampa e sui social network, chiaramente, però la sospensione non ha alcun senso di... non ha alcun senso. Quindi noi votiamo contro questa mozione.

Quell'ordine del giorno, tecnicamente, è una question time, è una domanda che viene posta all'assessore Calabrese, quindi noi diciamo: tutte le domande poniamole alla prossima seduta, che potrà essere fatta nella settimana, nel primo giorno utile, io so che ci sono altri argomenti. Domani, mercoledì, giovedì, giustamente si chiede sempre rispetto del regolamento, quindi ribadisco, la volontà del gruppo di maggioranza relativa e della maggioranza di ascoltare le dichiarazioni dell'assessore Calabrese, i chiarimenti su quelle dichiarazioni, nei modi che il regolamento ci consente.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Perari.

Per quanto mi riguarda, se vogliamo mantenere tutto nel regolamento, io posso anche convocare il Question Time mercoledì, di fronte ad un'interrogazione, ce ne sono altre. Le metto tutte insieme e rimaniamo.... Appena ci sono i termini della convocazione posso convocare il question time. Questo può fare.

Questa è la proposta del Presidenza del Consiglio.  
Ora solo un intervento a favore. Consigliere Mencaroni è a favore? Prego, a lei la parola.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Certamente è un intervento a favore. Se sono vere le parole del consigliere Perari, se ha parlato di limpidezza, mi chiedo e chiedo ai Consiglieri della maggioranza, perché hanno votato contro, quando stamattina in Conferenza Capigruppo erano, non tutti, giustamente, come ricorda... non tutti hanno votato contro oggi e non tutti erano a favore stamattina in Conferenza Capigruppo.

C'era un accordo sullo strumento, cioè la mozione. Eppure questo accordo non è stato rispettato. Questo dimostro, veramente, le difficoltà che ha questa maggioranza di mettersi d'accordo tra di loro. Perché era semplice. L'Assessore stesso voleva veniva a riferire in Consiglio. C'era un accordo di massima su questo.

Come mai avete scelto di non votare o di votare contro questa mozione? Vedete, oggi, c'è molta più gente rispetto ai normali Consiglieri Comunali, c'è molta più stampa rispetto ai normali Consigli Comunali, perché è Perugia che oggi voleva una risposta! Voi con il vostro voto non avete voluto che Perugia avesse questa risposta. Dovrete rendere conto alla città di questo. Ve ne dovete rendere conto, perché oggi avete commesso un gravissimo errore, un attacco all'istituzione, alla democrazia, alla libertà di espressione e di opinione. Vergogna!

---

Entra in aula il Consigliere Miccioni. Escono i Consiglieri Camicia, Tracchegiani. I presenti sono 27

---

### **PRESIDENTE VARASANO**

A questo punto c'è stato un intervento a favore, uno contro. Pongo la mozione d'ordine del consigliere Bori in votazione.

La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 27 presenti, 26 votanti, 15 favorevoli** (Varasano, Arcudi, Mori, Bori, Borghesi, Mirabassi, Bistocchi, Mencaroni, Vezzosi, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli, Felicioni, Miccioni, Scarponi) **11 contrari** (Mignini, Nucciarelli, Castori, Luciani, Perari, Numerini, Romizi G., Fronduti, Pastorelli, Sorcini, Cenci) **1 presente non votante** (Pittola)

**La richiesta è approvata**

### **PRESIDENTE VARASANO**

Il Consiglio è sospeso per 10 minuti. La Conferenza dei Capigruppo è convocata nella consueta aula. Riprenderemo i lavori alle 16 : 30 circa.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 16 : 22.*

*Riprendono alle ore 16 : 55 con la verifica del numero legale, a seguito del quale:  
presenti 27; assenti: Sindaco, Camicia, Vignaroli, De Vincenzi, Leonardi, Giaffreda.*

### **PRESIDENTE VARASANO**

Appurato che abbiamo di nuovo il numero legale, mi scuso per il ritardo ma la Conferenza dei Capigruppo si è protratta. Oggi ovviamente non è più possibile trattare l'ordine del giorno presentato dal consigliere Mencaroni. Resta inalterata da una parte la volontà dell'assessore Calabrese di dare conto della propria posizione; dall'altra la volontà dell'opposizione di mantenere quello o un simile ordine del giorno.

Per quanto riguarda la Presidenza c'è la piena disponibilità alla prossima seduta utile, a trattare l'argomento, per oggi proseguiamo con l'ordine dei lavori.

Abbiamo all'ordine del giorno la zona per servizi di interesse privato, SPR28 ubicava in via Palermo.

Aspetti: "Accettazione proposte demolizione e ricostruzione".

Mi ha chiesto la parola il consigliere Rosetti, credo per mozione d'ordine. A lei la parola.

### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Sì, Presidente. Noi su questa pratica...

**PRESIDENTE VARASANO**

Sull'ordine dei lavori? Prego.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Sull'ordine dei lavori. Purtroppo come ha detto lei la Conferenza Capigruppo si è conclusa con un nulla di fatto. È curioso, l'ho detto anche in Conferenza Capigruppo, che oggi si è avverato un detto perugino, noto, che la maggioranza, soprattutto Forza Italia, ha fatto come Sant'Ercolano, due facce. È entrato in un modo ed è uscito in un altro.

Benissimo. Ne prendiamo atto. Purtroppo volevo partecipare ai lavori dell'aula, delle pratiche di Giunta, l'abbiamo già ribadito anche in Commissione edilizia, al Presidente Cenci quando ci ha rimproverato di non avere partecipato ad una Commissione. Però ci sentiamo costretti ad abbandonare i lavori dell'aula, l'aula procederà senza una parte significativa di questa città per protesta nei confronti di chi questa mattina a mezzogiorno ha pattuito un accordo ed oggi alle tre lo ha cambiato.

Vogliamo solamente rimarcare la sua correttezza, l'onestà e la correttezza...

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Mencaroni, però questa non è una mozione d'ordine.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Noi usciamo, la mozione d'ordine è questa, noi ce ne andiamo. La maggioranza se ne va.

**PRESIDENTE VARASANO**

La parola al consigliere Rosetti per mozione d'ordine. Prego, consigliere Rosetti.

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Noi su questa pratica, che per chiarire riguarda l'ex mattatoio di Via Palermo, si tratta da un punto di vista della disciplina del TUNA, praticamente di Unicum, perché il Consiglio Comunale è chiamato a dare l'autorizzazione alla demolizione e lo può fare, secondo l'articolo 104 numero 28, soltanto in presenza di un progetto che consegue elevate prestazioni architettoniche. Quindi il Consiglio Comunale si dovrà pronunciare sull'accettazione della proposta di demolizione e di ricostruzione.

Allora su questo, come spesso purtroppo accade per le pratiche urbanistiche, a noi Consiglieri non è dato il tempo necessario ed indispensabile per approfondire le pratiche.

Le pratiche urbanistiche avevano qualcosa di complesso, sempre, anche quando riguardano le famose rotatorie. Noi riteniamo di dover sempre esercitare il nostro diritto di voto in rappresentanza della cittadinanza, nella maniera più cosciente e consapevole possibile. Arrivano gli atti in Commissione, senza il fascicolo, senza il progetto, ci viene illustrato, ovviamente, per sommi capi così come l'illustrazione generalmente prevede, ma noi vogliamo approfondire, capire e conoscere.

Abbiamo dovuto fare l'accesso agli atti al quale ancora non è stato dato riscontro, pertanto la mozione d'ordine oggi è quella, visto che non sussiste alcun requisito d'urgenza, che questa pratica è passata in Commissione ed è stata approvata venerdì scorso, per cui non abbiamo avuto alcuna opportunità di approfondire come invece va sempre fatto, la pratica stessa, perché riguarda, ribadisco, l'autorizzazione che il Consiglio dà, solo se la dà l'Autorizzazione, questo progetto si può fare, di demolizione dell'ex mattatoio, con la possibilità di un progetto che deve avere elevate prestazioni architettoniche.

Ci dovete consentire di studiarci le pratiche, di approfondirle, di conoscerle. Quindi la mozione l'ordine, siccome non sussiste alcun requisito di urgenza, è quella di rinviare la discussione, la votazione di questa pratica, al prossimo Consiglio di lunedì, in modo tale che ciascuno di noi sia messo nella condizione reale di potere esercitare con coscienza e consapevolezza il suo diritto di voto. In una materia che ribadisco, è un Unicum di tutto il TUNA.

Spero che ci sia sotto questo profilo l'assenso dell'Assessore, che credo sia sensibile all'idea che ciascun Consigliere possa, in maniera cosciente e consapevole, vado a ribadirlo, ad esercitare il suo diritto di voto. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti. Rispetto alla mozione d'ordine uno a favore ed uno contro.

Consigliere Cenci, prego a lei la parola.

**CONSIGLIERE CENCI**

Grazie, Presidente. Semplicemente perché vorrei esprimere in maniera contraria alla proposta del consigliere Rosetti. In Commissione è stata mandata la pratica con tutti gli allegati possibili, tutti gli altri erano a disposizione presso la Segretaria, in Commissione la pratica è stata illustrata non solo dal pregevole assessore Prisco, ma anche dei tecnici che l'hanno illustrata sia dal punto di vista urbanistico che dal punto di vista della viabilità, per cui ritengo che continuare a far perdere tempo ai cittadini dopo che ci sono stati tutti i passaggi formali, con la documentazione correttamente allegata per discutere di una pratica sia sbagliato. Per questo motivo, io personalmente voterò contrariamente alla mozione presentata dal consigliere Rosetti. Grazie.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Bori, Mori, Borghesi, Vezzosi, Miccioni, Mirabassi, Bistocchi, Mencaroni, Arcudi. Entra il Consigliere Giaffreda. I presenti sono 19  
-----

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Cenci.

Mettiamo dunque in votazione la proposta di rinvio.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 19 presenti, 18 votanti, 4 favorevoli** (Nucciarelli, Giaffreda, Pietrelli, Rosetti) **14 contrari** (Felicioni, Varasano, Numerini, Castori, Luciani, Cenci, Perari, Romizi G., Pastorelli, Mignini, Scarponi, Tracchegiani, Pittola, Sorcini) **1 presente non votante** ( Fronduti) **La richiesta è respinta**

**Zona per servizi di interesse privato ( SPR 28) ubicata in via Palermo. Accettazione proposta di demolizione e ricostruzione. RINVIATA**

### **PRESIDENTE VARASANO**

Do la parola al Presidente Cenci per illustrare la pratica. A lei la parola.

### **CONSIGLIERE CENCI**

Grazie, Presidente. Come già anticipato da questo piccolo dibattito, stiamo parlando dell'ex mattatoio di Via Palermo.

Oggi siamo in presenza di una zona, servizi d'interesse privato, dove è prevista una demolizione ed una ricostruzione. L'articolo del TUNA, prevede espressamente che per poter autorizzare la demolizione e la ricostruzione bisogna essere in presenza di un progetto dalle elevate prestazioni architettoniche.

Noi abbiamo avuto modo di valutare il progetto in Commissione anche dal punto di vista tridimensionale, grazie all'aiuto di rendere i grafici, che sono stati illustrati sia dall'Assessore che dai tecnici presenti, la direzione Regionale per i beni culturali, con un proprio atto del 10 febbraio, ha comunicato che l'intero complesso non presenta alcun interesse culturale, in quanto è successivo agli anni 60, stiamo parlando di un plesso che è entrato in funzione all'inizio degli anni 70, non è una zona di prevalente interesse dal punto di vista paesaggistico, non è una zona tutelata.

Per cui in Commissione, ci siamo espressi in maniera favorevole con un Consigliere astenuto, il consigliere Petrelli che appunto desiderava ulteriori approfondimenti. Mi dispiace se la tempistica non ha consentito questi approfondimenti. Ci sono stati voti favorevoli di Cenci, Pistocchi, Felicioni, Mignini, Leonardi e Pastorelli. Eravamo presenti in 7, 6 favorevoli e 1 astenuto.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Cenci. Il dibattito è aperto, se ci sono interventi. La parola al consigliere Pietrelli.

### **CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie, Presidente. Ribadisco la... In Commissione ci siamo trovati veramente male sulle valutazioni, perché se c'è stato un passaggio in Commissione, se questa pratica è passata in Commissione proprio perché il TUNA, in quel caso prevedeva una specifica ben precisa, riguardo alle elevate prestazioni architettoniche della struttura che doveva andare a sostituire l'esistente.

È scritto così preciso: "L'eventuale abbattimento è possibile solo se...".



Ora, per la valutazione delle elevate prestazioni architettoniche, francamente insomma, senza le carte a disposizione, il tempo era brevissimo, noi non abbiamo avuto la possibilità di poter fare le nostre valutazioni. Il fatto che sia di scarso interesse paesaggistico, proprio durante la Commissione, credo che proprio che, da quello che ricordo, proprio uno dei motivi per cui viene dato risalto a questo progetto, è proprio perché riscopre certi paesaggi, quindi certi scorci, quindi viene data importanza al progetto anche per questo motivo. Noi proprio per questo motivo non riusciamo a valutare, non possiamo dare seguito alle prescrizioni del TUNA. Non abbiamo materiale per poterlo fare. Abbiamo fatto l'accesso agli atti, quando arriveranno gli atti non sappiamo quando arriveranno, quindi lo potremmo fare. Oggi abbiamo chiesto un rinvio e non viene accettato, quindi noi non possiamo fare altro che non essere favorevoli a questa demolizione. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Pietrelli. Consigliere Fronduti, a lei la parola.

### **CONSIGLIERE FRONDUTI**

Grazie, Presidente. Questo intervento è uno dei quattro che costituiscono un po' la nuova Perugia, sui quali un attimo di riflessione occorrerebbe farlo. Non per niente l'articolo 104 del TUNA, pone la responsabilità dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale che in pratica non sostituisce ma completa la volontà o meno di approvare questa cosa da parte della Commissione per il paesaggio.

Questo perché è l'unico intervento di demolizione, ricostruzione, previsto dal TUNA. Quindi pur non essendoci nessun vincolo, né ambientale, né d'altro tipo, io ritengo che ci siano alcune cose che dovrebbero essere chiarite dall'Assessore in merito alla viabilità, sulla quale c'erano dei problemi. Penso che in qualche modo si siano rimossi. Per quanto riguarda poi gli standard sia quelli relativi al verde, sia quelli relativi ai parcheggi.

Per quanto riguarda poi la destinazione finale che mi sembra che sia a livello alimentare da parte del Pianoterra e gli appartamenti fino al sesto piano, non vorrei sbagliare perché l'ho vista velocemente, visto al sesto piano abitazioni, il fatto di modificare rispetto all'esistente le altezze e quindi pur lasciando i metri cubi invariati, questa è la cosa positiva, sarebbe opportuno una riflessione sia sulla destinazione finale, sia soprattutto... noi non conosciamo l'impresa proprietaria dei terreni che ha presentato il progetto.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri per favore!

### **CONSIGLIERE FRONDUTI**

L'abbiamo conosciuta non fisicamente, ma sulla carta quando ha sponsorizzato in modo ufficiale la campagna elettorale di Boccali. Ho visto che in Commissione ci sono stati due voti da parte del PD, forse la bontà del loro giudizio su un intervento iniziato da loro. Quindi questo ci fa piacere, però dovrebbe essere lo stesso giudizio...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore!

### **CONSIGLIERE FRONDUTI**

Grazie, Presidente. Lo stesso giudizio, la stessa linea di condotta, dovrebbe essere omogenea. Non solo riservata all'urbanistica. Quando qualcuno dice noi siamo qui solo perché, questa è un'occasione per noi importante perché condividiamo il progetto però da ora in poi non faremo più parte, non verremo a nessun'altra Commissione, quindi lascia un po' in sospeso. Come ad esempio ad il cosa, la sopraelevata della Ferrovia di San Sisto che sono 4 anni e mezzo ed è ancora lì.

Mi dispiace che i Consiglieri 5 Stelle non abbiano avuto tutto il cartaceo eccetera di questo progetto, però noi lo vedemmo all'inizio, circa 3 mesi fa, dal punto di vista dell'impatto, questa è una cosa che non so, attualmente mi sembra siano due piani...(intervento fuori microfono). Uno? Adesso andiamo a sei. ... (intervento fuori microfono). C'è la torre, giusto, giusto, giusto.

È importante anche che l'impresa possa ultimare i lavori. Naturalmente ci saranno tutte le garanzie da parte del Comune, Fideiussioni, eccetera eccetera.

Dal punto di vista della viabilità, ho detto, se fosse possibile un chiarimento, un approfondimento, ne sarei contento. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Fronduti. Non ho altri iscritti a parlare. Quindi do la parola all'assessore Prisco e poi pongo l'atto in votazione. Prego, Assessore.

## ASSESSORE PRISCO

Grazie, Presidente. Pur essendo dispiaciuto nella mancanza di una parte della posizione che ha deciso di uscire dall'aula durante questo Consiglio, va detto che alle volte la maturità politica di chi è chiamato a governare, impone anche qualche sacrificio rispetto a qualche ripicca di tipo politico interno, che poco interessa i cittadini, poco interessa chi investe, poco diventa attraente per chi immagina di volere investire nella nostra città. Un Consiglio Comunale avrebbe fatto bene nella sua completezza a dare una risposta rispetto ad un intervento di riqualificazione e di investimento sulla nostra città, con le legittime posizioni anche differenti. Avrebbe fatto bene di discuterlo nella sua interezza.

Questo è un momento economico difficile, difficile per la nostra nazionale, difficile per la nostra città, c'è bisogno, questo viene chiesto alle Pubbliche Amministrazioni, di dare risposte concrete, in tempi certi e chiari, indipendentemente da chi uno poi nella sua vita privata ritenga di voler sostenere politicamente ed anche economicamente. Questo a noi non interessa, interessa valutare i progetti, con la terzietà, dando quelle risposte a chi investe in tempi certi, risposte che possono essere positive o negative, ma che diano un messaggio anche fuori dalla nostra città, che a Perugia si può continuare e tornare ad investire, perché c'è attenzione.

Fare le cose e farle bene. Questo è il compito che ci siamo prefissati. Da quando quest'area è stata acquistata da una società privata, era il 2010, ad oggi, non so bene che cosa sia successo in tutti questi anni, so solo che quando è stato ripresentato il progetto a questa Amministrazione, il 16 dicembre, il 2 marzo, c'è una terza importante risposta, dopo quella offerta dalla Giunta e dalla Commissione consiliare.

Lo ha ricordato il consigliere Rosetti, questa è una sorta di Unicum nel Testo Unico del Piano Regolatore, laddove si chiede al Consiglio Comunale una valutazione tecnica sulla qualità, sull'elevata qualità architettonica. Io che posso parlare da uomo del bar, uomo della strada, ma non mi metto certo ad improvvisare una professione che non è mia, come immagino molti dei colleghi qui presenti.

Ritengo che questa norma sul piano regolatore sia una norma, in qualche modo, forse troppo stringente che travalica anche quelle che sono le competenze di organizzazione e di programmazione del territorio del Piano Regolatore. Però ritengo anche che sia una grande occasione per il Consiglio Comunale di potersi esprimere, la considero un elemento positivo di partecipazione, qualificata e condivisa, la possibilità di esprimersi rispetto ad un intervento di ristrutturazione edilizia, di ampliamento, di recupero di un'area.

Di rivitalizzazione di un'area che ricorderete, un tempo, oggetto di molte polemiche perché lasciata in stato di abbandono perché oggetto anche di occupazioni abusive. È importante che la massima Assise cittadina, possa esprimersi in questo senso.

Dopodiché, nella delibera è riportato, è stato rappresentato e raccontato in Commissione, anche con una rappresentazione visiva i contenuti del progetto. È stato chiesto un parere, se pur non dovuto, alla Sovrintendenza per i beni culturali, per valutare se vi fosse nell'area oggetto d'intervento, un qualche pregio, che so, di archeologia industriale, come spesso capita in altre aree dismesse. L'esito di questo parere che sta in delibera è negativo, quindi non presenta giudizio dell'organo tecnico che lo Stato individua per definire un eventuale pregio architettonico. Non presenta quelle caratteristiche tali da potervi apporre un vincolo in questo senso.

Piuttosto c'è un elemento di valutazione che sottopongo all'attenzione del Consiglio Comunale.

Dopo ritorno anche sulla questione di viabilità posta dal consigliere Fronduti.

Un intervento che è di microchirurgia urbana, che è di riuso degli spazi, che è di riuso dei materiali, che inverte anche la rotta delle scelte urbanistiche rispetto ad un tempo in cui ci si è indirizzati verso un continuo ed eccessivo, costante consumo di nuovo suolo, che portò anche all'ampliamento, spesso considerato, in qualche caso scollegato, delle aree direzioni o delle aree commerciali. Si va invece in un'altra direzione, si va verso la compattazione urbana, un concetto di urbanistica più avanzata e più di avanguardia. Verso la riqualificazione di aree dismesse, in questo caso con destinazioni commerciali di media struttura e di vicinato, direzionali ed in piccola parte abitative, che non è, ovviamente, una scelta del Comune, ma una possibilità che la legge, che è stata oggetto di discussione in Commissione, che la legge riserva nella misura del 30% massimo, all'azienda attuatrice. È un progetto che consente anche di sistemare alcuni aspetti di viabilità, penso prima di tutto a quella pedonale di Via Palermo, un'area importante e centrale per la città che vede interrotte le sue comunicazioni pedonali al termine degli edifici della Provincia di Perugia.

Consente di ridefinire l'accesso stradale in Via Palermo, addolcendo l'angolo d'ingresso, consente la costruzione di una rotonda in Via Ruggia da parte del nucleo provinciale dei Carabinieri.

È legato anche, così rispondo, ma l'abbiamo mostrato, pur non essendo oggetto dell'intervento, oggetto della pratica, delegato anche ad un progetto che la Giunta Comunale ha approvato, di allargamento e di potenziamento della rete stradale sottostante di Via del Fosso, in cui verrà aggiunta un'ulteriore corsia per snellire il traffico della zona fortemente intasato in certe ore di punta.

Quindi è un'occasione per recuperare un'area, un'occasione per recuperare materiali e spazi, un'occasione anche di definire degli aspetti di criticità nella mobilità pedonale e veicolare urbana.

Il progetto, così come è stato giudicato dalla Commissione edilizia, Commissione per la qualità architettonica, dove ci sono i professionisti che questo mestiere fanno e danno un giudizio tecnico.

È stato definito dall'Ufficio di progettazione dell'Amministrazione comunale, che si inserisce nel contesto urbano circostante e tra l'altro permette di recuperare per chi viene da fuori Perugia anche uno scorcio interessante della nostra città che abbiamo da tempo dimenticato.

Ovviamente l'intervento si caratterizza di una parte bassa, fronte strada e di una parte parallela, questo era il dubbio posto dal collega Fronduti, che sostanzialmente crea un edificio uniforme rispetto a quello della Provincia. Diversamente, consentire e distribuire quella cubatura lungo tutto il progetto avrebbe creato, secondo me, un'ulteriore disarmonia. Poi non sono io un tecnico, ripeto, mi limito alla considerazione di buon senso. Cioè andare per corpi uniformi e collegati. Dà anche la possibilità, perché è previsto di recuperare, di mantenere in ogni caso, ancorché non vi sia un vincolo di archeologia industriale, la memoria storica con il recupero, il mantenimento della pensilina dell'ex mattatoio e riutilizzo del mattone della Pietra Umbra, che ne caratterizza l'attuale facciata.

L'ultimo tema, credo, posto dal collega Fronduti, quello degli appartamenti nel progetto, è stato sempre mostrato in Commissione, sono previsti negli ultimi piani degli appartamenti ad uso famiglie, dai 70 metri in su. Anche perché come noto siamo attenti alle dimensioni dei progetti, appartamenti, dei progetti che ci vengono proposti, così come siamo stati attenti nel verificare, se pur non oggetto del voto di oggi, che il parcheggio sottostante non diventasse un luogo nascosto perché pensiamo che oggi l'urbanistica debba avere un'attenzione, l'edilizia non solo, è giusto che sia all'accessibilità ed alla sostenibilità, ma anche un occhio alla sicurezza.

Io credo che questa sia un'opportunità. Un'opportunità per dire che si è iniziato a vedere rotta, che si recupereranno gli spazi per consumarne di nuovi, per recuperare degli spazi morti, per rilanciare quelle aree che hanno una vocazione forte anche in termini direzionali per la presenza di quello che ci sta attorno.

Un'occasione anche per dire a chi vuole investire a Perugia che si può investire, si può investire facendolo bene, si può investire perché finalmente indipendentemente, ha ricordato Fronduti, dalle proprie simpatie politiche, l'Amministrazione rispose su buoni progetti in tempo utile con una risposta certa.

Che sia un sì o un no, io mi auguro che questo progetto sia un sì. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, assessore Prisco. A questo punto prego tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto. C'è spazio solo per le dichiarazioni di voto. Io ho iscritto a parlare il consigliere Nucciarelli. A lei la parola.

Prego tutti i Consiglieri di rimanere al proprio posto.

### **CONSIGLIERE NUCCIARELLI**

Fermo restando in generale la condivisione con le osservazioni avanzate dal consigliere Cristina Rosetti, sulla necessità che i Consiglieri, soprattutto in termini di urbanistica arrivino a votazioni motivate e consapevoli, in questo caso esprimo il mio parere favorevole, in quanto ho preso visione del progetto, mi sono recato nella zona. Si tratta della auspicata ed auspicabile riqualificazione di una zona fortemente degradata. Non c'è consumo di suolo urbano, c'è un miglioramento della viabilità e come sottolineata l'assessore Prisco, uno degli ingressi di Perugia verrà ad assumere un aspetto molto più esteticamente pregevole.

Quindi in questo caso sono perfettamente d'accordo sull'operazione.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Quindi una dichiarazione di voto favorevole. La parola al consigliere Perari.

### **CONSIGLIERE PERARI**

La dichiarazione di voto di Forza Italia, anche se ormai quello che ha detto il professor Nucciarelli lo ha detto per tutta la maggioranza, è un'operazione di riqualificazione urbana che a me personalmente, ma a tutto il gruppo, piace molto.

Va nella direzione delle cose dette dall'Assessore il giorno dopo in cui si è insediato.

Noi dobbiamo tendere a non consumare più suolo pubblico di quanto non sia stato appunto, già enormemente fatto nella città di Perugia, quindi riqualificare il più possibile e non consumare il suolo pubblico. Quindi va nella tendenza delle nuove teorie dell'urbanistico. Per cui il voto è convinto.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Perari. La parola al consigliere Mignini.

### **CONSIGLIERE MIGNINI**

Grazie, Presidente. È chiaro parliamo di un intervento importante per la città, parliamo di un'area che consideriamo di recuperare. Condividiamo e ci piace anche l'idea che viene riutilizzato il materiale esistente per il recupero di questa opera. È un'opera che si inserisce anche sotto l'aspetto armonico nel contesto urbano.

Quindi anche noi esprimiamo un voto favorevole, a favore di questo progetto. Grazie.

---

Escono dall' aula i Consiglieri Rosetti, Pietrelli, Giaffreda . I Presenti sono 16

---

**PRESIDENTE VARASANO** mette in votazione l'atto

A questo punto non ho altri interventi, prego tutti i Consiglieri di sedere al loro posto, apro la votazione.

*Si procede a votazione elettronici palese.*

**Esito della votazione: 16 presenti, 16 votanti, 16 favorevoli** (Varasano, Luciani, Cenci, Perari, Romizi G., Felicioni, Pastorelli, Pittola, Mignini, Nucciarelli, Numerini, Castori, Fronduti, Scarponi, Tracchegiani, Sorcini )

**Votazione non valida per mancanza di numero legale**

**PRESIDENTE VARASANO**

Manca il numero legale. La seduta è tolta.

Tra 5 minuti faremo un nuovo appello per verificare se chi pur presente decide di partecipare oppure no.

*Si procede all'appello nominale alle ore 17:35, a seguito del quale i presenti sono 15.*

**PRESIDENTE VARASANO**

In mancanza del numero legale la seduta è tolta.

La seduta è tolta. Sono le ore **17,40** del **02.03.2015**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**LEONARDO VARASANO**

**IL SEGRETARIO**  
**Segretario Generale**  
**FRANCESCO DI MASSA**

**IL DIRIGENTE**  
**SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**LUCIANA CRISTALLINI**

**Collazonato**  
**Istruttore Amministrativo**  
**CARMELA PUTRONE**